

In questo articolo don Emilio, prete di Palermo che studia liturgia all'Istituto di Liturgia pastorale di santa Giustina, ci aiuta a comprendere il contesto e le motivazioni del cambiamento di alcune espressioni contenute nelle due preghiere che fanno parte della tradizione della Chiesa.

### “PADRE NOSTRO” E “GLORIA”: COSA CAMBIA?

Lo scorso novembre i vescovi d'Italia si sono riuniti a Roma in assemblea e, tra gli argomenti che hanno affrontato, uno riguardava la traduzione del Messale. Il Messale è quel librone rosso che viene messo sull'altare e contiene sia le preghiere che le modalità con cui pregare nelle celebrazioni eucaristiche. Il Messale è sempre pubblicato in lingua latina e poi le varie nazioni provvedono alla traduzione. Nel 2002 il Vaticano ha pubblicato una nuova edizione in latino ed ha invitato le conferenze episcopali dei vari Paesi ad iniziarne la traduzione. Mentre cominciarono i lavori, nel 2008 fu presentata la nuova traduzione della Bibbia, che contiene sia il *Padre nostro* che il *Gloria*. La versione del Padre nostro cambia: «Come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non abbandonarci alla tentazione» (prima: «Come noi li rimettiamo ai nostri debitori e non ci indurre in tentazione»), mentre il *Gloria*, sempre nella Bibbia, viene mantenuto praticamente uguale a prima: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama». Però, per il Gloria, la Liturgia ha usato, in questi anni, una versione liturgica che conosciamo: «Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà». Il Messale recentemente votato inserisce proprio la versione biblica. Intanto i lavori di traduzione del Messale proseguono sino ad arrivare ad oggi. Infatti **dopo un lavoro durato sedici anni i vescovi italiani hanno approvato il nuovo Messale** accogliendo, tra l'altro, anche le nuove formulazioni di queste due preghiere. Tuttavia - è qui il passaggio delicato - il fatto che i vescovi d'Italia abbiano approvato questa traduzione non significa che possiamo già usarla nelle nostre celebrazioni perché c'è bisogno di un'ulteriore revisione da parte della Santa Sede. Per questo l'Italia dovrà attendere che la Santa Sede esprima il suo parere sulla bontà della traduzione di tutto il Messale (non solo del Padre nostro e del Gloria), ottenuto il quale inizierà la stampa del Messale e il suo uso, a partire dalla data che sarà fissata dai nostri vescovi. Pertanto, ad oggi, non si può pregare comunitariamente con la nuova versione del Padre nostro. Tutti questi passaggi, che possono sembrare eccessivamente lunghi, ci permettono invece di **renderci conto dell'importanza della Liturgia: un tesoro così prezioso** che necessita di tanto impegno, di attenzioni e di numerosi confronti perché possiamo pregare bene a un'unica voce. È certamente un bel segno vedere come molti di noi hanno imparato ed apprezzato le nuove traduzioni ma, se usate comunitariamente ora, possono generare una vera e propria dissonanza di voci. **La Liturgia nasce per pregare insieme**, unendo le nostre voci come fossero un'unica voce intonata. È uno stile che i nostri vescovi ci invitano a mantenere, in quanto la Liturgia non ci appartiene, ma è un dono da custodire, “*vigilanti nell'attesa*”. Pregando il *Padre nostro* e il *Gloria* come abbiamo fatto in questi anni (nella traduzione “vecchia”, per intenderci) manifestiamo il desiderio di essere un unico Popolo di Dio, che loda il suo Signore anche nella comunione delle parole e delle voci.

PARROCCHIA SAN MARTINO

VIGODARZERE

Il seminatore usci a seminare ...

### Luca 3,15.21.22

Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco». Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».



Maria, Giulia, Ester ... ricordo il loro battesimo, celebrato in anni diversi, ma tutti lo stesso giorno: quello in cui la liturgia ci fa gioire per la festa del battesimo di Gesù. Mi hanno insegnato che si tratta di due avvenimenti molto diversi: il battesimo di Giovanni Battista era un gesto di pentimento, di riconoscimento della propria fragilità, di richiesta di perdono ed espressione del desiderio di cambiare la vita.

Il battesimo, che noi abbiamo ricevuto nella fede della chiesa, contiene questo stesso desiderio, ma ci ha donato molto di più: una vita nuova, la vita dei figli, la vita dei salvati. È il battesimo dello Spirito santo, è ricevere lo stesso Spirito di Dio, la sua vita.

Gesù si mette in fila con tutto il popolo, si sente parte del popolo: prima di iniziare la sua vita in mezzo alla gente per raccontare con le parole e i gesti quanto ci ama Dio, si mette con i fragili. È di nuovo l'esperienza misteriosa che abbiamo celebrato a Natale: «Dio si fa come noi, per farci come lui».

Mi rallegra e mi rassicura il finale del quel giorno, lo stesso di ogni battesimo. Sentire la voce del Padre: «Tu sei il figlio l'amato; in te mi compiaccio».

## Le SS. Messe

<b>DOMENICA</b> <b>13 Gennaio</b> <i>Battesimo del Signore</i>	7:30 9:30 11:00 18:30	10°ann. matrim. Rombaldi CHRISTIAN-Chiesato SAMUELA + Pirazzo ALBANO (anniversario) – Paschetto ANTONIO e familiari.
<b>LUNEDÌ</b> <b>14 Gennaio</b> <i>s. Felice M.</i>	8:30 18:30	Santa Messa <b>non si celebra la Santa Messa</b>
<b>MARTEDÌ</b> <b>15 Gennaio</b> <i>s. Mauro Abate</i>	8:30 18:30	<b>non si celebra la Santa Messa</b> + Caldognetto PALMIRA (anniversario) – ROMEO e GIUSEPPINA – Coppo MARIA ROSA (settimo) - Pertile CECILIA (ann.) - Finco ANGELO e GABRIELLA
<b>MERCOLEDÌ</b> <b>16 Gennaio</b> <i>s. Marcello Papa</i>	8:30 18:30	Santa Messa <b>non si celebra la Santa Messa</b>
<b>GIOVEDÌ</b> <b>17 Gennaio</b> <i>s. Antonio Ab.</i>	8:30 18:30	<b>non si celebra la Santa Messa</b> + Rossi ANTONIO - GRADO e SOFIA - Griggio NAZZARENO (ann.) e Fior FRANCESCA
<b>VENERDÌ</b> <b>18 Gennaio</b> <i>s. Liberata</i>	8:30 18:30	+ Paccagnella ANTONIO e familiari. <b>non si celebra la Santa Messa</b>
<b>SABATO</b> <b>19 Gennaio</b> <i>s. Mario martire</i>	8:30 18:30	Santa Messa + Palermo GIANNINA e Degli Agostini BRUNO – Stefan SEVERINO (ann.) e CLARA – Pegoraro MARINA e MARIO Marangon DUILIO, DINA - Dorio ROSSANA e ANTONIO
<b>DOMENICA</b> <b>20 Gennaio</b> <i>Il del tempo ordinario</i>	7:30 9:30 11:00 18:30	+ ALESSIO, ROBERTO e MAFALDA – MARIA ROSA.

**ATTENZIONE ALLE MESSE!!!** Questa settimana viene garantita **SOLO** una al giorno.

**FATTI DI CARITÀ:** giovedì 31 gennaio alle 20:30 in centro parrocchiale tutta la comunità, giovani e adulti, partecipanti ai diversi gruppi e cittadini del territorio siamo invitati ad un appuntamento sulla Carità e sul bene che c'è nel nostro paese. Ospite d'eccezione don **LUIGI CIOTTI** ispiratore dell'Associazione **LIBERA**.

**CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI:** giovedì 17 gennaio alle ore 20:45, a Terraglione, insieme alle parrocchie di Saletto, Terraglione e Tavo, primo incontro per i genitori dei ragazzi che a Pasqua celebreranno la cresima e la prima eucaristia. Il tema è "Giovedì santo - condivisione: dare e ricevere". Conduce don Romeo Sinigaglia.

Dal 14 al 19 gennaio don Elia sarà agli esercizi spirituali.

## La vita della Comunità

<b>DOMENICA</b> <b>13 gennaio</b>	<b>Giornata mondiale del migrante e rifugiato</b> con la messa delle 9:30 riprende l'ACR
<b>LUNEDÌ</b> <b>13 gennaio</b>	<b>21:00</b> Gruppo giovanissimi di I e II superiore "Wall's guys - ragazzi del muretto" presso Casa Frassati
<b>MARTEDÌ</b> <b>15 gennaio</b>	<b>21:00</b> Incontro Consiglio Pastorale per la Gestione Economica
<b>MERCOLEDÌ</b> <b>16 gennaio</b>	<b>15:00</b> Incontro ragazzi I e II media con Valentina responsabile di Casa Tescari <b>20:15</b> Gruppo prima media
<b>GIOVEDÌ</b> <b>17 gennaio</b>	<b>15:00</b> Incontro adulti di AC
<b>VENERDÌ</b> <b>18 gennaio</b>	<b>20:30</b> Gruppo seconda e terza media <b>20:45</b> Incontro per fidanzati <b>21:00</b> Incontro Direttivo del Circolo NOI
<b>SABATO</b> <b>19 gennaio</b>	<b>14:45</b> Incontro genitori e ragazzi I discepolato I tempo (2011) <b>14:45</b> Incontro ragazzi I discepolato III tempo (nati nel 2009)
<b>DOMENICA</b> <b>20 gennaio</b>	<b>15:45</b> Incontro sulla Parola di Dio

**SCUOLA APERTA: 13 gennaio alle 10:30** la scuola dell'infanzia apre le sue porte per far conoscere oltre la scuola, tutte le iniziative e attività e per rispondere a tutte le curiosità!

**TESSERAMENTO CIRCOLO NOI:** da domenica 13 gennaio in Centro Parrocchiale sono aperte le iscrizioni al circolo Noi; oltre ad essere uno strumento assicurativo e di tutela per chi frequenta gli ambienti della parrocchia, la tessera è il modo per riconoscersi parte di un obiettivo condiviso come fratelli di una comunità accogliente.

**PERCORSO FIDANZATI** Gli incontri iniziano **venerdì 18 gennaio** alle 20:45. Coppie guida: Maria Fioranzato e Alessandro Zanetti (3485185967 [aleznt@yahoo.it](mailto:aleznt@yahoo.it)); Monica Stortolani (3283713426) e Stefano Spreafichi ([stefano.spreafichi@tin.it](mailto:stefano.spreafichi@tin.it)).

**GRUPPO VICARIALE ADULTI DI AC:** sabato 19 gennaio dalle ore 18 alle ore 21 presso il municipio di Cadoneghe a Mejaniga. Il tema è «Discernere per generare».

**INCONTRO SULLA PAROLA:** domenica 20 gennaio il gruppo che si incontra mensilmente **dalle 15:45 alle 18:00** per riflettere sulla Parola di Dio è aperto tutti coloro che hanno questo desiderio. Per informazioni 348 4087407 (Luciano) o 349 1044104 (Daniela ore serali).

**GREST 2019:** stiamo muovendo i primi passi per organizzare il GREST! I giovanissimi che vogliono prestare servizio come animatori contattino al più presto don Elia.